

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### **INTERROGAZIONE n. 877**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: Settore forestale della Regione Piemonte**

**Il sottoscritto Maurizio Marelo, Consigliere regionale del Gruppo PD,**

#### **Premesso che:**

- Lo scorso 18 ottobre si è tenuta a Torino, davanti alla sede Rai di Via Verdi, l'assemblea sindacale dei lavoratori forestali della Regione Piemonte, indetta dai sindacati confederali;
- Come è emerso nella circostanza, tale settore strategico ed essenziale per la sicurezza del territorio piemontese e per la prevenzione del rischio idrogeologico, sta da tempo attraversando criticità e sofferenze che si sono di recente accentuate:
  - 1) In primis si registra un costante calo del personale: i lavoratori forestali sono circa 400 ( di cui circa 250 stabili ed il resto stagionali), mentre il contratto integrativo regionale in vigore prevede una soglia minima di 472 lavoratori. La Regione, infatti, da tempo non assume nuovo personale ;
  - 2) Secondariamente il settore registra una carenza di attrezzature e macchinari indispensabili per potere operare nei vari contesti. Sono altresì carenti i dispositivi di protezione individuale.

#### **Considerato che:**

- I cambiamenti climatici hanno accentuato i fenomeni climatici estremi. Ciò sta mettendo a dura prova un territorio fragile come quello piemontese, con effetti spesso devastanti in termini di alluvioni e frane da una parte ed incendi boschivi dall'altra;
- A ciò si aggiunga il venir meno della tenuta del territorio delle aree montane in ragione di un costante spopolamento;
- Tali fatti impongono un significativo rilancio del settore forestale regionale in termini di risorse umane e di investimenti. Non solo ma è necessario redigere un piano di investimento e rilancio del settore, se effettivamente si vuole dare seguito ai tanti annunci che l'attuale Giunta regionale ha fatto ogni qual volta si sono purtroppo verificate calamità naturali sul territorio piemontese.

**Considerato altresì che:**

- Nei fatti in questi due anni e mezzo, l'attuale Giunta di centro-destra a trazione leghista, non ha fatto nulla per potenziare tale settore: non ha assunto nuovi forestali, non ha posto in essere alcun investimento in termini di attrezzature, non ha messo mano ad alcun piano strategico;
- Nei fatti abbiamo assistito a roboanti annunci che mettono a parole al centro la montagna, le aree collinari ed interne, territori nei quali si sono verificati sempre di più fenomeni calamitosi in termini di frane ed alluvioni con danni ingentissimi.

Tutto ciò premesso e considerato,

**INTERROGA**

**L'assessore competente per sapere:**

**Quali politiche intenda porre in atto per quanto concerne il settore forestale, in particolare se intenda:**

- 1) Rilanciare i livelli occupazionali;**
- 2) Pianificare adeguati investimenti strutturali e di attrezzature;**
- 3) Porre in essere politiche adeguate di gestione e tutela idrogeologica del territorio.**

Torino, 2 novembre 2021.

Maurizio Marello